

#### 4. Le strutture dell'Agenzia

Le strutture a disposizione dell'Agenzia, le cui attività nel biennio in esame sono illustrate nelle relazioni tecniche allegate ai consuntivi, comprendono principalmente:

- 1) il Centro di Geodesia Spaziale di Matera, dedicato alla geodesia spaziale ed al telerilevamento;
- 2) il Centro Spaziale "L. Broglio" di Malindi<sup>4</sup>, che l'ASI gestisce quale base di lancio e controllo di satelliti. Obiettivo primario della base è la gestione e il potenziamento delle attività del centro in termini di incremento delle capacità logistiche, tecnologiche, operative e progettuali; tali attività sono svolte sulla base di accordi intercorsi in ambito internazionale che fanno riferimento al bacino dell'Africa Orientale. Con l'avvio di una più intensiva utilizzazione delle attività della Base, l'Agenzia ha previsto l'affidamento ad una società operativa, con trasferimento del personale locale, della gestione integrata dell'infrastruttura. Nel 2011 è stata affidata ad una società la gestione del servizio di supporto tecnico logistico al predetto Centro;
- 3) Sono in atto le procedure di chiusura della Base di lancio Palloni Stratosferici di Trapani-Milo, disposta dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 56 del 24 giugno 2010, principalmente in ragione della non economicità del mantenimento della struttura e del diminuito interesse dell'utenza scientifica per la tipologia di missioni dalla stessa effettuabili, fermo restando la prosecuzione delle attività di lancio e delle missioni stratosferiche.

Per la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia è stata stipulata nel 2004 una convenzione con l'Università di Tor Vergata per la concessione all'ASI del diritto di superficie<sup>5</sup>. I lavori per la realizzazione della nuova opera sono stati realizzati per circa il 90%; le spese nel 2010 sono state di euro 29,4 mln e nel 2011 di 611,2 mln<sup>6</sup>. L'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, in risposta ad una richiesta della Procura Regionale per il Lazio, con recentissima deliberazione n. 109 del 19 dicembre 2012, ha

---

4 Tale Centro rappresenta l'unica struttura spaziale nazionale non situata in territorio metropolitano. La localizzazione equatoriale sulla costa dell'Oceano Indiano lo rende un sito ideale sia per attività di lancio che di controllo dei satelliti da terra. La presenza del Centro in Kenya, che risale al 1966, è attualmente regolata da un accordo intergovernativo quindicennale rinnovabile, firmato nel 1995, la cui validità è stata estesa al 30 giugno 2012 nelle more di una negoziazione di un nuovo accordo.

5 Il Collegio dei Revisori dei conti aveva precedentemente rilevato la palese diseconomicità di un atto aggiuntivo accettato dall'Agenzia con condizioni largamente peggiorative.

6 Si tratta della spesa derivante dall'atto ingiuntivo proposto dall'Università Tor Vergata in relazione alla controversia derivante dall'applicazione della convenzione con l'ASI per la concessione del diritto di superficie a favore dell'Agenzia su terreno di proprietà dell'Ateneo.

rilevato una serie di illegittimità ed irregolarità connesse all'affidamento ed alla conduzione dell'appalto<sup>7</sup>.

Nel 2011 è stata conclusa una compravendita con l'acquisto da parte dell'ASI di terreni, in località Perazzeta nel Comune di Frascati, destinati alla sede dell'Istituto di Ricerca Aerospaziale Europea (ESRIN), in applicazione dell'accordo intercorso tra la Repubblica Italiana e l'ESA, ratificato con legge 5 luglio 1995 n. 305.

L'Agenzia ha infine partecipato alle iniziative italiane di mantenimento della Stazione Spaziale Internazionale (SSI) ed agli esperimenti in essa effettuati.

#### **4.1 Organizzazione**

##### *Il Direttore Generale*

Con decreto del Commissario straordinario del 28 aprile 2009 è stato nominato il nuovo Direttore Generale con mandato di durata coincidente con quella del Presidente dell'Agenzia.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 20 settembre 2011, aveva ritenuto cessato tale incarico a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto (1° maggio 2011) con rinnovo del Presidente e dell'organo consiliare.

L'Agenzia ha poi riesaminato tale decisione ritenendo che le disposizioni del nuovo Statuto non potessero estendersi ai rapporti sorti in epoca precedente e che la disciplina di tale incarico non fosse stata oggetto del riordino previsto dal d.lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009. Per lo svolgimento di tale compito è stato previsto un compenso annuo lordo di 198.056,41 euro, di cui 183.056,41 euro per la parte fissa e 15.000 euro per la parte variabile.

Il Direttore ha rassegnato le dimissioni con nota del 16 aprile 2012.

---

<sup>7</sup> L'Autorità ha rilevato, tra le altre, le seguenti irregolarità: 1) l'inutile dispendio di denaro pubblico per il concorso di progettazione, per la progettazione definitiva e parte di quella esecutiva relativamente ad una iniziale sede dell'ASI, poi abbandonata; 2) l'affidamento di incarichi di consulenza per la redazione del progetto definitivo; 3) l'artificioso frazionamento di tali incarichi; 4) l'affidamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione con un compenso considerevolmente superiore a quello normativamente previsto; 5) l'avvio delle procedure di affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'opera in carenza del parere del Consiglio Superiore LL.PP. e del pronunciamento del Comune di Roma circa l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale; 6) il ricorso alle misure di segretezza per l'intero complesso non coerente con le disposizioni in materia; 7) l'affidamento dell'incarico di consulenza per la progettazione definitiva dell'opera di completamento ad un soggetto che svolgeva attività di progettista per l'appaltatore; 8) l'anomalo inserimento nel quadro economico della seconda variante in corso d'opera di somme destinate alla progettazione e all'esecuzione di opere di completamento.

*Il Comitato di valutazione*

Nel 2010 ha operato il Comitato di valutazione, composto da cinque membri esterni all'Agenzia, con il compito di valutare periodicamente i risultati dei programmi e dei progetti di ricerca dell'Agenzia, anche in relazione agli obiettivi previsti nel piano aerospaziale nazionale, in accordo con i criteri di valutazione definiti dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR).

In relazione a tali compiti è prevista la presentazione di una relazione annuale sui risultati dell'attività di ricerca.

La spesa complessiva per l'attività svolta dal Comitato è stata di euro 23.502,06.

Il Comitato ha terminato la sua attività il 1 maggio 2011 con l'entrata in vigore del nuovo statuto.

*Organismo indipendente di Valutazione (OIV)*

Il predetto Organismo è stato costituito, in forma collegiale, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 9 marzo 2011; con la stessa deliberazione sono stati altresì approvati i criteri di misurazione e valutazione delle performance, il piano triennale delle performance 2011-2013 e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013.

## **5. L'attività istituzionale**

### *Compiti dell'ente*

Per ciò che attiene ai compiti dell'Agenzia si rimanda a quanto già rappresentato nelle relazioni precedenti, qui ricordando che ad essa è affidata la gestione delle missioni spaziali in proprio o in collaborazione con i maggiori organismi spaziali internazionali, prima tra tutti l'Agenzia Spaziale Europea, quindi la NASA e le altre agenzie spaziali nazionali e che l'ASI opera in stretta connessione con le imprese italiane attive nel settore aerospaziale.

Il principale nuovo scenario riguardante l'anno 2010 è l'ingresso dell'Unione Europea nel coordinamento delle attività spaziali continentali, e ciò rappresenta la naturale evoluzione delle esperienze maturate nei programmi Galileo e GMES.

L'ASI partecipa al programma scientifico "Cosmic Vision" dell'ESA con lo svolgimento di missioni scientifiche dedicate allo studio della Dark Energy, alla ricerca di sistemi planetari extrasolari e allo studio del Sole da distanza ravvicinata.

La tabella espone i valori degli impegni totali, espressi in milioni di euro, per l'attuazione dei programmi spaziali dal 2002 al 2011.

Tabella n. 9

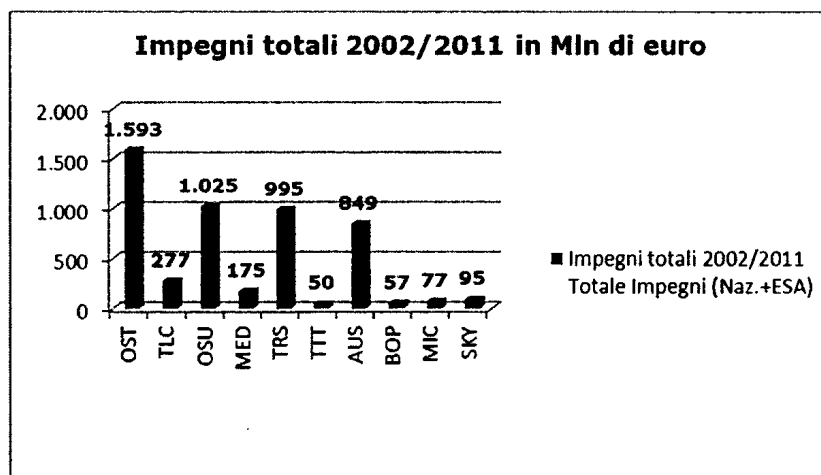
## Gli impegni dei programmi spaziali - Totale degli impegni - 2002/2011

(Mln di euro)

Programmi Spaziali	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale 2002/2011
	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)	Totale Impegni (Naz.+ESA)
OST	58	282	117	201	203	236	221	118	157	83	1.593
TLC	56	30	18	21	17	21	30	22	62	95	277
OSU	107	92	88	93	88	109	119	174	155	133	1.025
MED	19	15	12	19	22	35	26	17	10	0	175
TRS	67	93	71	98	96	146	158	164	102	89	995
TTT	15	9	8	0	0	1	5	4	8	15	50
AUS	182	164	76	112	88	51	63	45	68	0	849
BOP	0	0	0	4	11	6	12	12	12	19	57
MIC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77	77
SKY	0	0	0	0	0	0	0	0	0	95	95
<b>Impegni totali</b>	<b>504</b>	<b>685</b>	<b>390</b>	<b>548</b>	<b>525</b>	<b>605</b>	<b>634</b>	<b>556</b>	<b>574</b>	<b>606</b>	<b>5.193</b>

Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS=Lanciatori e Trasporto Spaziale; 6) TTT(RPT)=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici ora Sviluppo tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative ora Gestione Basi; 9)Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10) SKY=Cosmo-Skymed

Grafico n. 3



Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS= Trasporto; 6) (RPT)TTT=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative; 9) MIC= Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10)SKY= Cosmo-Skymed.

In particolare nel 2010 vi è stato un significativo incremento della spesa rispetto al 2009 per il finanziamento dei programmi spaziali per l'Osservazione della Terra, per le Telecomunicazioni e per l'abitabilità umana nello spazio. (Tabella n. 9).

Nel 2011 gli impegni totali per programmi spaziali si incrementano del 5,57% rispetto al precedente esercizio. Il Centro di Responsabilità Microgravità è stato istituito con la fusione del Centro di responsabilità di Medicina e Biotecnologia e di quello di Abitabilità umana dello Spazio. E' stato, inoltre, scorporato dal Centro di responsabilità Osservazione della Terra, il Centro di responsabilità Cosmo-Skymed di nuova istituzione.

I maggiori finanziamenti nel 2011 hanno riguardato i seguenti Centri di responsabilità: *Osservazione dell'Universo*, *Telecomunicazioni* e il neo istituito Centro *Cosmo-Skymed* cui sono correlate le iniziative per la partecipazione dell'Italia al mantenimento della ISS (Stazione Spaziale Internazionale) e gli esperimenti *in loco* praticati.

*Formazione esterna ed interna*

Le linee di attività del settore Formazione Esterna e Diffusione della Cultura Aerospaziale dell'ASI riguardano progetti educativi e di divulgazione della cultura aerospaziale, destinati a vari gruppi di utenti quali studenti delle scuole superiori e universitari. Inoltre, l'ASI promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale di laureati e ricercatori nel campo delle scienze e tecnologie spaziali, attraverso l'assegnazione di borse di studio e di ricerca, nonché promuovendo e realizzando, sulla base di apposite convenzioni con le Università, programmi di tirocini formativi e corsi di alta formazione scientifica.

Nel 2010 i principali progetti sviluppati nel settore della diffusione della cultura aerospaziale comprendono diverse iniziative, tra le quali il progetto "**Canale Web Aerospaziale**", di divulgazione del sapere tecnico scientifico che si rivolge agli studenti delle scuole superiori diretto a stimolare l'interesse dei giovani verso le materie tecnico scientifiche. I promotori del progetto sono l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA).

L'Agenzia ha sviluppato anche programmi di formazione nel campo dell'ingegneria aerospaziale ed ha stipulato accordi con gli Uffici scolastici regionali diretti ad avvicinare il mondo scolastico a quello dell'Impresa e della scienza spaziale.

Sono stati anche attivati progetti di diffusione e di comunicazione della scienza, stage formativi e borse di studio (Stage formativi ASI/CRUI; borse di studio per la frequentazione di corsi di alta specializzazione di supporto alla formazione universitaria, quali la Summer School Alpbach organizzata dalla FFG - Agenzia Spaziale Austriaca - il Vatican Observatory Summer School, il Master in Tecnologie per il Telerilevamento Spaziale, organizzato dall'ASI dall'Università e dal Politecnico di Bari, il Master in Scienza e Tecnologia Spaziale; dottorati di ricerca, assegni di ricerca e borse di studio).

L'ASI ha attivato nel 2010 un programma formativo di giovani laureati con il finanziamento del POR della Regione Basilicata.

Nell'ambito della formazione interna del personale, l'Agenzia ha organizzato corsi di lingua inglese, di informatica e di architettura del sistema spaziale. Le spese relative alla formazione interna rientrano nelle spese del personale.

Nel 2011, gli impegni per le prestazioni istituzionali sono principalmente destinati al General Budget dell'ESA e alle prestazioni istituzionali per studi progettazione e realizzazione di programmi spaziali.

#### *Il contenzioso*

E' tuttora in corso il contenzioso, sorto nel 2004, tra l'ASI e l'Università "La Sapienza" di Roma, a seguito del passaggio all'Agenzia della gestione del Centro Spaziale di Malindi "Luigi Broglio", disposto dal decreto legislativo n. 128 del 4 giugno 2003; su tale questione si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

Nel 2010 l'Università "La Sapienza" ha ottenuto il pignoramento nei confronti dell'ASI della somma di euro 3.000.033,65.

Altro contenzioso consistente è quello in materia di rapporto di lavoro del personale dell'Agenzia, avente ad oggetto, in particolare, questioni relative all'esclusione dai bandi di concorso, alle procedure di stabilizzazione, all'inquadramento ed al riconoscimento di mansioni superiori.

Sulla base di dati forniti al Collegio dei revisori, nel corso del 2010 risultano pendenti 41 giudizi, di cui 33 nei confronti dell'ASI e 8 contenziosi promossi dall'Agenzia stessa.

Nel 2010 sono intervenuti tre casi di conciliazione con conseguente pagamento da parte dell'ASI di complessivi 233.380,80 euro, cui è seguita da parte del Collegio dei revisori segnalazione alla competente Procura erariale.

I pagamenti totali in conto competenza, nel 2010, registrano l'importo complessivo di euro 675.133,17.

Dall'aumento dei ricorsi pendenti in materia di personale emerge che il contenzioso rappresenta la diretta conseguenza di un'organizzazione non ottimale dell'Agenzia, e scaturisce soprattutto dall'adozione di provvedimenti che hanno generato le conflittualità del personale.

Nel 2011 sono 39 i giudizi pendenti nei confronti dell'Agenzia, di cui cinque per riconoscimento di differenze retributive al personale per mansioni superiori.



## **6. I risultati contabili delle gestioni**

I bilanci preventivi finanziari decisionali e gestionali per il 2010 e per il 2011 sono stati redatti e deliberati secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza, le cui disposizioni sono ispirate al DPR n. 97/2003.

E' stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2010, in attuazione dell'articolo 3 del d.lgs. n.213/2009, il preventivo finanziario decisionale e gestionale triennale 2011-2013.

### **6.1 Il rendiconto finanziario**

I risultati degli esercizi 2010 e 2011 sono esposti nel rendiconto generale, costituito da: conto di bilancio; conto economico; stato patrimoniale; nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati: la situazione amministrativa; la relazione sulla gestione; la relazione del collegio dei revisori dei conti; la relazione del comitato di valutazione; la consistenza del personale al 31 dicembre di ogni anno (art. 38 DPR 27 febbraio 2003 n. 97).

Il rendiconto generale 2010 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2011 con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti. Il rendiconto dell'Agenzia non risulta ancora approvato dal Ministero Vigilante che ha fatto propria la richiesta formulata del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 28 dicembre 2011 di chiarimenti su alcuni aspetti della gestione<sup>8</sup>; chiarimenti forniti dall'Agenzia con nota del 24 maggio 2012.

Il rendiconto generale 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 aprile e del 3 maggio 2012, con il parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti<sup>9</sup>. Il rendiconto dell'Agenzia non risulta ancora approvato dal Ministero Vigilante.

---

8 Il Ministro dell'economia e delle finanze ha richiesto all'Agenzia alcuni chiarimenti circa, tra l'altro, la "discrasia tra residui attivi e passivi ed i debiti e i crediti iscritti nella situazione patrimoniale", relativamente all'iscrizione nel Fondo per rinnovi contrattuali, al contenimento del personale in servizio rispetto alla dotazione organica ed all'applicazione delle rilevazioni di spesa previste dall'art.61, comma 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 122; convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

9 Il Collegio nell'esprimere parere favorevole ha formulato una specifica riserva riguardanti la "discrepanza tra la situazione patrimoniale alla chiusura dell'esercizio e il disavanzo economico d'esercizio", la "discrasia tra residui attivi e passivi ed i debiti e i crediti riportati nella situazione patrimoniale", "l'accantonamento e il versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa effettuate ai sensi dell'art. 61, comma 17, del D.L. n. 122/2008; nonché dell'applicazione dell'art. 22 DPR 171/1991, in materia di personale per l'inquadramento provvisorio nei ruoli dell'ASI, o la proroga di contratti di personale a tempo determinato. Su tali punti l'Agenzia ha formulato specifiche richieste di parere al Ministero dell'Economia e Finanza ed al Dipartimento della Funzione Pubblica; pareri ancora non pervenuti.

Nella tabella n. 10 che segue è riportato il riepilogo dei risultati finanziari degli esercizi in esame, raffrontati nel triennio 2009-2011; da essa emerge nel 2010 e, soprattutto, nel 2011 un rilevante disavanzo finanziario.

Nella nota del 16 gennaio 2013 relativa al rendiconto 2011, il MEF – Ragioneria Generale dello Stato ha richiamato l'attenzione sulle disposizioni recate dall'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ai sensi del quale "nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato (...) presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un Commissario". Nella stessa nota viene ricordato il contenuto della circolare n. 33/2011 della medesima Ragioneria nella parte in cui si precisa che "la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in questione, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile".

Tabella n. 10

## Rendiconti finanziari 2009-2011 - Accertamenti e impegni competenza

(in euro)

	2009	Inc.%Acc. c.-Imp. Comp. 2009	2010	Inc.%Acc. -Imp. Comp. 2010	Var. % 2010/ 2009	2011	Inc.%Acc. -Imp. Comp. 2011	Var. % 2011/ 2010
Entrate correnti	575.230.371	98,16	616.609.985	91,76	7,19	538.707.995	97,53	-12,63
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	0	360.000	0,07	0
Partite di giro	10.806.335	1,84	<b>55.341.424</b>	8,24	412,12	13.305.734	2,41	-75,96
<b>Totale entrate</b>	<b>586.036.706</b>	<b>100</b>	671.951.409	<b>100</b>	<b>14,66</b>	<b>552.373.729</b>	<b>100</b>	<b>-17,8</b>
Spese correnti	623.180.708	94,09	646.022.366	88,07	3,67	689.282.759	97,66	6,7
Spese in c/capitale	28.362.706	4,28	32.139.419	4,38	13,32	3.223.055	0,46	-89,97
Partite di giro	10.806.335	1,63	55.341.424	7,54	412,12	13.305.734	1,89	-75,96
<b>Totale spese</b>	<b>662.349.749</b>	<b>100</b>	<b>733.503.208</b>	<b>100</b>	<b>10,74</b>	<b>705.811.548</b>	<b>100</b>	<b>-3,78</b>
Disavanzo di competenza	-76.313.043		-61.551.800		<b>-19,34</b>	-153.437.819		<b>149,28</b>

Per ciò che concerne l'ammontare delle entrate, nel 2010, esse sono state accertate in 671,9 mln di euro, con un incremento del 14,66% rispetto al precedente esercizio, dovuto soprattutto ai contributi ricevuti dal Ministero della Difesa per la

realizzazione dei programmi spaziali (COSMO-SkyMed ASI, ATHENA-FIDUS, COSMO e MUSIS).

Le spese impegnate, a loro volta, ammontano a 733,5 mln di euro, accresciute del 10,74% rispetto al precedente esercizio, anche in relazione a prestazioni istituzionali svolte nel campo dei sistemi spaziali.

Permane, come già accennato, il disavanzo finanziario, pari a 61,5 mln di euro nel 2010, pur ridotto del 19,34% rispetto a quello del precedente esercizio.

In disparte le partite di giro che aumentano del 412,12%, gli incrementi hanno interessato per il 7,19% le entrate correnti e per il 3,67% le spese correnti, mentre le spese in conto capitale hanno avuto un incremento del 13,32%.

Alla formazione del disavanzo finanziario 2010 (61,5 mln) hanno contribuito, per 29,4 mln di euro il saldo negativo tra entrate e spese correnti e, per 32,1 mln di euro, le spese in conto capitale.

Nel 2011 le entrate decrescono complessivamente del 17,80% per un drastico ridimensionamento dei contributi pubblici; le spese impegnate a loro volta registrano una flessione del 3,78%, soprattutto per la forte diminuzione di quelle in conto capitale (-89,97%).

Il disavanzo finanziario aumenta a 153,4 mln di euro, in misura pressoché raddoppiata rispetto al 2010, principalmente in relazione alla riduzione delle entrate correnti (- 12,63%) ed all'aumento delle spese correnti (6,70%).

#### *Composizione delle entrate correnti*

Il contributo ordinario del MIUR, per il 2010, è di euro 570 mln<sup>10</sup>, al quale si sono sommati i 43,6 mln di euro quale contributo del Ministero della Difesa per la realizzazione dei programmi spaziali sopra indicati; i trasferimenti statali complessivi sono passati da 570,7 mln a 613,6 mln di euro (7,51%), mentre i trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato sono drasticamente diminuiti da 324 a 52 mila euro (-83,95%).

Nel 2010 le entrate proprie dell'Ente si sono ridotte da 3,3 mln a 2,1 mln di euro (-37,24%).

---

<sup>10</sup> Il decreto legge n.95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede, tra l'altro, una consistente riduzione del contributo ordinario del MIUR.

Tabella n. 11

## Entrate correnti - Accertamenti di competenza 2009-2011

(in euro)

	2009	Inc. % 2009	2010	Inc. % 2010	Var. % 2010/ 2009	2011	Inc. % 2011	Var. % 2011/2010
Trasf.ti dello Stato	570.730.437	99,22	613.590.373	99,51	7,51	531.739.284	98,71	-13,34
Trasf.ti Istituti diversi dallo Stato	323.988	0,06	52.010	0,01	-83,95	75.110	0,01	44,41
Entrate proprie dell'ente	3.292.845	0,57	2.066.450	0,34	-37,24	3.799.052	0,71	83,84
Proventi patrimoniali e mobiliari	0	0	434.999	0,07	0	521.229	0,1	19,82
Altre entrate	0	0	0	0	0	0	0	0
Poste correttive di spesa	883.101	0,16	466.151	0,08	-47,21	2.573.320	0,48	452,04
<b>Totale</b>	<b>575.230.371</b>	<b>100</b>	<b>616.609.983</b>	<b>100</b>	<b>7,19</b>	<b>538.707.995</b>	<b>100</b>	<b>-12,63</b>

I trasferimenti dallo Stato sul totale delle entrate correnti rappresentano la voce di entrata preponderante, pari al 99,51% del 2010.

Nel 2010, come già esposto, le entrate destinate a poste correttive di spesa diminuiscono del 47,21% rispetto al precedente esercizio.

Nel periodo considerato, le uniche entrate che registrano una variazione percentuale positiva sono quelle per trasferimenti dello Stato che aumentano del 7,51%.

Il contributo ordinario del MIUR, per il 2011, è stato di euro 502,8 mln, (-67,2 mln rispetto al precedente esercizio), al quale vanno sommati i contributi da altri Ministeri per 28,9 mln di euro.

I trasferimenti dallo Stato sulle entrate correnti rappresentano la fonte più cospicua di entrata (98,71%) per l'Agenzia.

Le entrate proprie dell'ente, peraltro, si sono incrementate di 1.732,5 mln di euro in relazione all'attuazione di accordi internazionali<sup>11</sup>, e per gli effetti positivi dati dalla utilizzazione e commercializzazione di prodotti intellettuali e materiali<sup>12</sup>.

11 Gli accertamenti ammontano a euro 2.644.877, sono dati da: la convenzione stipulata per il programma Cosmo-SkyMed nell'ambito del contratto di mantenimento in condizioni operative MCO del segmento di terra dell'utente della Difesa Francese; la convenzione ASI-CNES per i servizi di supporto BSC di Malindi; i servizi di hosting e supporto TT&C dal BSC di Malindi; il contratto attivo ASI-NASA n. NNJ10GA23P per il progetto e l'implementazione da parte di Altec di una modifica dei moduli MPLM; il contratto ASI-ESA ESOC n. 22269/09/D/CS; il contratto ASI-CLTC per la fornitura di servizio di custodia e manutenzione degli apparati CLTC presso la base di Malindi.

12 In relazione alla convenzione ASI-e-GEOS per la diffusione commerciale dei prodotti della componente civile del sistema duale COSMO SkyMed, si sono accertati proventi pari a euro 890.000.

*Composizione delle spese correnti*

Dall'analisi dei dati nel 2010 si rileva un aumento del totale delle spese correnti, soprattutto in relazione alle spese per promozioni e formazione nel campo spaziale del 61,55%. Peraltro, si rileva un incremento del 2,74% delle spese per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, che costituiscono la missione principale dell'Agenzia, anche in relazione al nuovo impulso impresso all'attuazione di accordi di collaborazione nel campo aerospaziale. Nel 2011 dette spese, proseguendo nel trend di crescita, si incrementano del 7,25%.

Tabella n. 12

**Le spese correnti - Impegni di competenza***(in euro)*

	2009	Inc. % 2009	2010	Inc. % 2010	Var. % 2010/2009	2011	Inc. % 2011	Var. % 2011/ 2010
Spese per gli organi	738.221	0,12	1.210.620	0,19	63,99	1.030.099	0,15	-14,91
Spese per il personale	23.211.251	3,72	26.549.856	4,11	14,38	24.323.710	3,53	-8,38
Acquisto di beni e servizi	9.029.853	1,45	9.295.543	1,44	2,94	12.328.682	1,79	32,63
Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	585.693.582	93,98	601.723.344	93,14	2,74	645.326.921	93,62	7,25
Promozione e formazione nel campo spaziale	2.858.707	0,46	4.618.238	0,71	61,55	2.985.095	0,43	-35,36
Trasferimenti passivi	173.333	0,03	24.975	0	-85,59	670.172	0,1	2.583,37
Oneri finanziari e tributari	1.475.761	0,24	2.599.789	0,4	76,17	2.618.080	0,38	0,70
<b>Totale</b>	<b>623.180.708</b>	<b>100</b>	<b>646.022.365</b>	<b>100</b>	<b>3,67</b>	<b>689.282.759</b>	<b>100</b>	<b>6,70</b>

Altro dato significativo è quello riguardante le spese per gli organi che registrano, come già esposto in precedenza, un considerevole incremento del 63,99% rispetto al pregresso esercizio 2009.

Nel 2010, inoltre, si registra una variazione in diminuzione, rispetto al 2009, dell'85,59% dei trasferimenti passivi, mentre gli oneri finanziari e tributari mostrano un incremento del 76,17%.

L'Agenzia ha comunicato di aver adempiuto all'accantonamento ed al versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa da effettuare ai sensi dell'art. 61, comma 17 del D.L n. 112/2008.

Nel 2011 le spese correnti si incrementano complessivamente del 6,70% rispetto al precedente esercizio, soprattutto per le voci relative all'acquisto di beni e servizi e per trasferimenti passivi.

**6.2 Le gestioni dei residui**

Il conto dei residui, dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2011, è riportato nel prospetto che segue.

**Tabella n. 13****I RESIDUI****Residui attivi**

Quadro dei residui	Residui al 31/12/2009	Residui al 31/12/2010	Differenza 2010/2009	Residui al 31/12/2011	Differenza 2011/2010
Trasferimenti da parte dello Stato	698.153.961,05	485.224.929,12	-212.929.031,93	302.758.687,33	-182.466.241,79
Trasf. ti di altri enti pubblici, internazionali e privati	338.602,48	221.860,53	-116.741,95	143.969,86	-77.890,67
Entrate per vendita di beni e prestazioni e servizi	7.093.889,47	3.574.771,39	-3.519.118,08	5.385.628,06	1.810.856,67
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti	628.446,94	929.018,60	300.571,66	1.018.078,63	89.060,03
<b>Totale parte corrente</b>	<b>706.214.899,94</b>	<b>489.950.579,64</b>	<b>-216.264.320,30</b>	<b>309.306.363,88</b>	<b>-180.644.215,76</b>
Entrate in c/capitale	0	0	0	72.000,00	72.000,00
Partite di giro	7.577.526,12	50.910.164,92	43.332.638,80	37.500.245,06	-13.409.919,86
<b>TOTALE</b>	<b>713.792.426,06</b>	<b>540.860.744,56</b>	<b>-172.931.681,50</b>	<b>346.878.608,94</b>	<b>-193.982.135,62</b>

**Residui passivi**

Spese correnti	402.532.838,25	360.036.266,60	-42.496.571,65	392.813.080,79	32.776.814,19
Spese in conto capitale	21.467.540,14	36.073.880,08	14.606.339,94	24.192.749,56	-11.881.130,52
<b>Totale parte corrente e c/capitale</b>	<b>424.000.378,39</b>	<b>396.110.146,68</b>	<b>-27.890.231,71</b>	<b>417.005.830,35</b>	<b>20.895.683,67</b>
Partite di giro	1.586.575,17	12.191.522,55	10.604.947,38	3.057.259,19	-9.134.263,36
<b>TOTALE</b>	<b>425.586.953,56</b>	<b>408.301.669,23</b>	<b>-17.285.284,33</b>	<b>420.063.089,54</b>	<b>11.761.420,31</b>

Al 31/12/2010 i residui attivi ammontano complessivamente a 540,8 mln di euro, con una diminuzione del 24,23% rispetto al precedente esercizio; di essi 489,9 mln si riferisce a residui di parte corrente. Tale variazione è dovuta anche ad operazioni di riaccertamento complessivo dei residui esistenti.

Alla scadenza sopra citata, dei detti residui, circa 485 mln di euro riguardano il contributo da parte dello Stato, con una diminuzione del 30,5% rispetto al precedente esercizio, conseguente anche allo snellimento delle procedure di riscossione del predetto contributo. I residui relativi alle entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni di servizi diminuiscono del 49,61% con una differenza rispetto all'esercizio 2009 di 3,51 mln di euro.

I residui attivi per poste correttive e compensative di spese correnti registrano un considerevole incremento del 47,83% rispetto al precedente esercizio 2009.

I *residui passivi* al 31 dicembre 2010, sono pari a 408,3 mln di euro, con diminuzione del 4,06% rispetto al precedente esercizio, e riguardano per 360,03 mln spese correnti, soprattutto in relazione ad attività in materia di navigazione satellitare e per 36,07 mln spese in conto capitale.

Proseguendo l'analisi sulla situazione dei residui, la massa più consistente, riferita ai residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, si riferisce alla voce dei trasferimenti da parte dello Stato pari a 196,07 mln di euro, mentre la più esigua riguarda i trasferimenti da altri enti pubblici, internazionali e privati di soli 0,19 mln.

I residui passivi di parte corrente, relativi ai pregressi esercizi, ammontano a 192,06 mln di euro, mentre quelli relativi alla competenza 2010 sono pari a 168,33 mln di euro.

I residui relativi a spese in conto capitale dell'esercizio ammontano a 30,37 mln di euro mentre quelli relativi agli esercizi pregressi sono pari a soli 5,33 mln di euro.

Si segnala l'accumulo di residui di competenza, sul versante attivo e su quello passivo, per le poste assegnate alle partite di giro.

Al 31 dicembre 2011 i residui attivi ammontano complessivamente a 346,3 mln di euro, con una diminuzione del 35,87% rispetto al precedente esercizio; di essi 309,3 mln di euro si riferisce a residui di parte corrente. Tale variazione è dovuta allo smaltimento dei residui esistenti.

I *residui attivi* che evidenziano la diminuzione maggiore (37,60%) riguardano i trasferimenti da parte dello Stato, seguiti da quelli di altri enti pubblici, internazionali e privati (-35,11%).

I *residui passivi* al 31 dicembre 2011 ammontano a 420 mln di euro, con un incremento del 2,88% rispetto al precedente esercizio e riguardano per 392,8 mln di euro residui di parte corrente, incrementati del 9,10% rispetto al 2010.

I residui passivi di parte corrente, relativi ai pregressi esercizi, ammontano a 201,7 mln di euro, mentre quelli relativi alla competenza 2011 sono pari a 191,1 mln di euro.

I residui relativi a spese in conto capitale dell'esercizio ammontano a soli 0,9 mln di euro mentre quelli relativi agli esercizi pregressi sono pari a 23,2 mln di euro.

Si segnala una drastica diminuzione di residui di competenza, sul versante attivo e su quello passivo, per le poste assegnate alle partite di giro.

La tabella 14, nella pagina seguente, espone i dati finora descritti.

Tabella n. 14

## La gestione dei residui

## RESIDUI ATTIVI

	Residui al 31/12/2009	Var. % 2009/ 2008	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2010	Residui totali al 31/12/2010	Var. % 2010/2009	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2011	Residui totali al 31/12/2011	Var. % 2011/2010
Trasferimenti da parte dello Stato	698.153.961,05	-10,23	196.077.558,63	289.147.370,49	485.224.929,12	-30,5	10.542.211,31	292.216.476,02	302.758.687,33	-37,60
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	338.602,48	-53,46	194.097,84	27.762,69	221.860,53	-34,48	143.969,86	0,00	143.969,86	-35,11
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	7.093.889,47	-38,28	1.929.370,87	1.645.400,52	3.574.771,39	-49,61	1.947.080,45	3.438.547,61	5.385.628,06	50,66
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti di spesa	628.446,94	-68,66	624.912,07	304.106,53	929.018,60	47,83	592.233,13	425.845,50	1.018.078,63	9,59
Entrate non classificabili in altre voci	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte corrente</b>	<b>706.214.899,94</b>	<b>-10,83</b>	<b>198.825.939,41</b>	<b>291.124.640,23</b>	<b>489.950.579,64</b>	<b>-30,62</b>	<b>13.225.494,75</b>	<b>296.080.869,13</b>	<b>309.306.363,88</b>	<b>-36,87</b>
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	0	0	0	72.000,00	72.000,00	0,00
Partite di giro	7.577.526,12	0	4.898.693,77	46.011.471,15	50.910.164,92	571,86	34.197.819,68	3.302.425,38	37.500.245,06	-26,34
<b>TOTALE</b>	<b>713.792.426,06</b>	<b>-10,73</b>	<b>203.724.633,18</b>	<b>337.136.111,38</b>	<b>540.860.744,56</b>	<b>-24,23</b>	<b>47.423.314,43</b>	<b>299.455.294,51</b>	<b>346.878.608,94</b>	<b>-35,87</b>

## RESIDUI PASSIVI

Spese correnti	402.532.838,25	-17,16	192.065.694,82	168.333.130,22	360.036.266,60	-10,56	201.703.219,05	191.109.861,74	392.813.080,79	9,10
Spese in conto capitale	21.467.540,14	31,03	5.339.368,03	30.371.953,61	36.073.880,08	68,04	23.288.873,80	903.875,76	24.192.749,56	-32,94
<b>Totale parte corrente e c/capitale</b>	<b>424.000.378,39</b>	<b>-15,59</b>	<b>197.405.062,85</b>	<b>198.705.083,83</b>	<b>396.110.146,68</b>	<b>-6,58</b>	<b>224.992.092,85</b>	<b>192.013.737,50</b>	<b>417.005.830,35</b>	<b>5,28</b>
Partite di giro	1.586.575,17	-7,15	401.768,33	11.789.754,22	12.191.522,55	668,42	416.092,44	2.641.166,75	3.057.259,19	-74,92
<b>TOTALE</b>	<b>425.586.953,56</b>	<b>-15,56</b>	<b>197.806.831,18</b>	<b>210.494.838,05</b>	<b>408.301.669,23</b>	<b>-4,06</b>	<b>225.408.185,29</b>	<b>194.654.904,25</b>	<b>420.063.089,54</b>	<b>2,88</b>